DE FATTI VENETI 740

bisogni. Selino, e Baiazet, amendue di lui figliuoli, s'erano pomitraTur- sti à contendersi terribilmente trà loro in Asia. Il primo, come il maggiore d'età, venne fauorito dal Padre, e l'altro, cercando di resisserui, corse à pregar Tamas, il Rè di Persia, di buon soccorso. Questo Rè, perseguitato continuamente da Solimano, abbracciò volentieri l'occasione di vendicarsene. Porse aiuto di gran gente à Baiazet, da cui, trà questa, ela sua, fatto vn'esercito di estrema vaglia, andò intrepido contra l'inimico fratello. Combatterono poco lungida Licaonia, e si esterminarono vicendeuolmente gli eserciti con la morte di quarantamila soldati. In altra giornata rimase poi Baiazet ferito, evinto, nè più sapendo, che risoluere di se stesso, ritorno vn'altra volta in Persia à implorare nuoui aiuti dal Rè medesimo, che anco prontamente consolollo; onde in questa forma più arrabbiati, che mai trà loro i Turchi, dauano commodo a' Christiani di più sieramente trà essi ancora infanguinarfi.

Terminò l'anno senza, che à Venetia cosa di rimarco succedesse, oltre all'incoronatione della Dogaressa, Zilia Dandolo, mogliedel Doge viuente, Priuli, con quelle pompose solennità, che sione della sarebbono degne di descriuersi, quando non alterassero l'assunto preso, di non tramischiar in gran fatti domestici accidenti, ancor-

che la magnanimità esercitata possa dirsi publica.

Era di poco trascorso il mese di Genaio, quando il Duca di Guisa, sdegnando d'intraprendere moderate Imprese, auuiossi contra Cales, Fortezza in Lito all'Oceano, fortissima per natu-Francesco ra, ed arte, e non più distante, che trenta miglia di tragitto dall'fatto Cales. Inghilterra, laquale tenea d'essa vn continuo possesso di ducento anni, da che l'hauea tolta con la forza dell'armi alla Francia. Varij surono i casi, e non ordinarie le occorseui difficoltà. Braui, infleffibili gli aggrediti; infiftenti, ostinati gli aggressori, continuarono gli assalti; e l'affedio vn mese. Finalmente spalancate le breccie à più larghi spatij di ciò, che richiedeua il numero di quei di dentro, per difenderli, conuennero volontariamente pattuirsi vinti; Entrouui Guisa, munilla à sufficienza, e poi portatosi d' vno in vno sotto gli altri Luoghi di quei Contorni, che hauea parimente l'Inghilterra alla Francia già occupati, in poco tempo ricuperatili, scacciò interamente gl'Inglesi dal continente della Terra ferma; ed Henrico nè meno contentato si di solamente vincerli con l'armi, volle farlo con l'ingegno ancora; maritò Francesco, suo primogenito, in Maria Stuarda, Reina di Scotia. Altroue Niuers penetrato nel Lucemburgh, espugnò Herbemonte, emolte altre Terre. Vnitosi poi à Guisa, & andato all'assedio di Teonuilla, parimente impossessone, vecisoui lo Strozzi

Dogaressa Dandolo •

acquisti.